

Concorso regionale di educazione ferroviaria: primi Serravalle e Alessandria

Al concorso regionale "Prima...vera educazione ferroviaria" nella categoria video, hanno partecipato (e vinto) anche il CnosFap di Serravalle e il 'Volta' di Alessandria (classi 3B e 4A). Il progetto di Serravalle era 'Il treno siamo noi ... la sicurezza sei anche tu', mentre quello del 'Volta' si intitola 'La linea

gialla' si sono aggiudicati il premio di 5.000 euro. «L'idea dello spot inerente al concorso sull'educazione ferroviaria - spiega Edgardo Rossi - è nata da fatti di cronaca odierni, di come i ragazzini si ritrovino in situazioni mortali all'interno del luogo ferroviario per via di altre persone oppure per mano propria».

Location del video, la stazione ferroviaria di Alessandria. Coinvolti con attori non professionisti, partecipanti al Laboratorio Teatrale del 'Volta'. Attori: Giorgia Milazzo, Giada Di Gregorio, Gabor Galazzo, Roberto Lazzarini, Luca Margaglione. Soggetto, sceneggiatura, montaggio e regia: Martina Lenti.

IO LA PENSO COSÌ

e-mail direttore@ilpiccolo.net

Per consentire a tutti i lettori di esprimere la propria opinione, e per ragioni di spazio, le lettere non devono superare le 2 cartelle dattiloscritte (non oltre le 100 righe di 28 battute). In caso contrario saremo costretti a riassumerle. Devono inoltre essere firmate e complete di nome, cognome, indirizzo e numero di telefono; chi desidera che la propria firma non venga pubblicata può specificarlo in calce alla lettera. Non pubblichiamo lettere anonime.

'Errore grossolano il no della giunta a Umberto Eco'

Spettabile redazione, l'incomprensibile motivazione con la quale la Giunta che governa Alessandria ha negato l'intitolazione del liceo classico a Umberto Eco candida la città a una figuraccia planetaria. Chi è chiamato a responsabilità di governo deve dimostrare di essere al di sopra dei sentimenti di acrimonia ed invidia dando il rilievo dovuto a chi, partendo dalla propria città, ne ha portato il nome ai più alti livelli della cultura internazionale. Non comprendere che non è la memoria del grande intellettuale italiano e, prima di tutto, alessandrino che ha necessità di essere riconosciuta, ma che è Alessandria ad aver bisogno della sua valorizzazione e trarre profitto dai suoi insegnamenti, è un errore grossolano. L'unico alessandrino noto in tutto il mondo che nei suoi scritti ha continuamente fatto riferimento alla storia, tradizione e cultura della sua città viene in tal modo dalla stessa disconosciuto. Adesso, dopo il diniego comunale, saranno, legittimamente, altre città e altri territori a valorizzare e riconoscere la sua statura (l'Università di Torino lo ha già fatto).

Renzo Penna

Il Professore l'avrebbe risolta con una delle sue battute

Egregio direttore, ad Alessandria si sta disquisendo sulla mancata investitura del nome di U. Eco al liceo classico cittadino: G. Plana. La Sinistra Ufficiale è tutta schierata contro la decisione del battesimo. È il primo scontro intellettuale. La

CANI E GATTI

Due bellissimi micetti bianchi e neri, educati, affettuosi, veterinarizzati, un maschio e una femmina, cercano padroni che li amino per sempre. Tel. 338 2991632 o 0131 252847 ore ufficio

prima levata di scudi delle menti. Credo sia eccessivo tutto questo clamore o peggio: il voler trasformare la tenzone in una specie di Linea del Piave... Altrimenti sembra proprio che prima ci sia stata una Caporetto. O perlomeno la sua sindrome. Né ritengo che l'idea in sé: cioè di voler dare un nome pur importante al vecchio liceo sia "Un Alessandrinate"; come l'ha definita il nuovo sindaco Cuttica. Personalmente mi sembra che in tema di alessandrinate l'aver ricoperto di asfalto, a suo tempo, i resti della Cattedrale in piazza della Libertà lo sia stato molto di più. Come pertinenza a un vezzo cittadino di cancellare ogni traccia del nostro passato.

Ma per tornare alla diatriba, ho la sensazione che la maggior parte delle persone abbia comunque preferito il fatto che tutto sia rimasto come prima. Ma non perché una delle parti sia migliore: più colta, o abbia più ragione dell'altra. Sarebbe un bel quesito da porre ad Eco stesso se si potesse avverare una delle sue 'Interviste impossibili'. Certamente Egli darebbe la miglior risposta. Liquidandoci con una delle sue battute, non prive di ironico buon senso. O con uno dei racconti surreali a cui ci aveva abituato. Ma ahimè questa impossibilità, di avere un suo parere su questa e molte altre cose, contribuisce a farmi sentire la Sua mancanza.

Non potendo farlo, riporto alcune parti di un racconto tratto dal Secondo diario minimo ove egli parla del Suo cognome e della ovvietà di certe idee. Un racconto, che la diatriba di questi giorni mi ha fatto ritornare alla mente.

Dal Secondo Diario minimo. "Di solito, fin da piccolo, sono stato esposto a due (e due sole) sorte di battute: 'Tu sei (lei è) quello che risponde sempre e 'Tu risuoni (lei risuona) nelle valli'. Per tutta l'infanzia ho creduto che, per un caso curioso, tutte le persone che incontravo fossero stupide. Poi, arrivato alla mia tarda età, ho dovuto convincermi che ci sono due leggi a cui nessun essere umano può sottrarsi: la prima idea che viene in mente è la più ovvia, e avuta una idea ovvia, non viene in mente che altri possano già averla avuta prima.

Dispongo di una collezione di titoli di recensioni, in tutte le lingue di ceppo indoeuropeo, che si muovono tra "L'eco di Eco" e "Un libro che fa eco". Salvo che

in questo caso ho il sospetto che questa non sia la prima idea che è venuta in mente al redattore; è che la redazione si è riunita, ha discusso una ventina di titoli possibili, e finalmente il caporedattore si è illuminato in volto e ha detto: "Ragazzi, mi è venuta una idea fantastica!" E i collaboratori. "Capo, sei un demone, come è che ti vengono?" "È un dono," avrà risposto.

Con questo non voglio dire che la gente sia banale. Prendere come inedita, inventata per illuminazione divina, una ovvietà, rivela una certa freschezza di spirito, un entusiasmo per la vita e la sua imprevedibilità, un amore per le idee - per piccole che siano. Ricorderò sempre il mio primo incontro con quel grande uomo che è stato Erving Goffman: lo ammiravo e amavo per la genialità e profondità con cui sapeva cogliere e descrivere le più sottili sfumature del comportamento sociale, per la capacità con cui sapeva individuare tratti infinitesimali che a tutti erano sfuggiti sino ad allora. Ci siamo seduti in un caffè all'aperto e dopo un poco, guardando la strada, mi ha detto: "Sai, io credo che ormai nelle città circolino troppe automobili." Forse non ci aveva mai pensato, perché pensava a cose ben più importanti; aveva avuto una illuminazione improvvisa e la freschezza mentale per enunciarla. Io, piccolo snob avvelenato dalla Seconda inattuale di Nietzsche, avrei avuto ritengo a dirlo, anche se lo penso." U. E.

Carlo Sterpone

Ciclocamminata Terzo valico: ma quanto è costata?

Spettabile redazione, quanto ci è costata la ciclocamminata organizzata lo scorso weekend dall'Osservatorio Ambientale della linea ferroviaria "Terzo Valico dei Giovi"?

Non parlo solo dei costi diretti, tra cui il pranzo conclusivo in un rinomato ristorante con organizzatori e amministratori locali, ma anche quelli indiretti, relativi all'enorme dispiegamento di forze dell'ordine impiegato per garantire la sicurezza di questa assurda iniziativa e su cui il deputato Paolo Nicolò Romano ha immediatamente presentato un'interrogazione parlamentare. I numeri dei partecipanti sono eloquenti. Oltre allo staff dell'Osservatorio e qualche amministratore pubblico, non si è visto praticamente nessuno. Nell'interrogazione chiediamo al ministro dell'Ambiente di spiegarci perché un Osservatorio, nato per monitorare i lavori

del Terzo valico, invece di informare gli enti locali e le comunità interessate sullo stato di realizzazione dell'opera, sul rispetto delle normative ambientali e sulle eventuali criticità emerse, si dedica a promuovere inutili e costose iniziative, finalizzate a distogliere l'attenzione dai veri problemi ambientali connessi alla realizzazione di quest'opera.

Invisa dall'intera popolazione, anche per le recenti indagini che hanno fatto scoprire reati di corruzione e hanno portato addirittura ad arresti per mafia.

Il tragitto della ciclocamminata prevedeva perfino una tappa alla Benedicta, luogo simbolo della resistenza partigiana perché lì si consumò un eccidio nazi-fascista, scatenando la legittima reazione popolare, con un presidio di centinaia di cittadini intenzionati a manifestare contro questa provocazione.

Non possiamo assolutamente tollerare che soldi pubblici vengano spesi in fuorvianti e addirittura provocatorie iniziative, per questo abbiamo subito presentato un'interrogazione parlamentare al Ministro dell'Ambiente e quello dell'infrastruttura e dei trasporti e dell'economia e delle finanze.

Il territorio è parte della nostra identità, ferirlo con opere come quelle del Terzo valico significa colpire l'identità di un popolo e il M5S non lo permetterà mai!

Paolo Romano - Camera dei deputati

Michelangelo Serra e Francesco Gentiluomo - Comune di Alessandria

Fabrizio Gallo - Comune di Novi Annamaria Zanghi - Comune di Valenza

Tra Regione e Trenitalia: contratto con molti dubbi

Spettabile redazione, il contratto ponte siglato tra Regione e Trenitalia presenta molti punti interrogativi. Per tre anni l'ente continuerà a erogare la stessa cifra degli anni passati, l'incremento della somma è previsto solo a partire dal 2020. Ovvero quando Chiamparino e la sua Giunta non ci saranno più. Ancora una volta il Presidente prende impegni economici per conto di chi verrà dopo di lui, un film già visto a Torino quando era sindaco. Quando passa Chiamparino lascia solo debiti. Che sia Comune o Regione poco importa, a pagare il prezzo sono sempre gli altri.

Come si intendono garantire maggiori risorse per un lasso di tempo che va oltre il proprio

mandato? Ce lo spieghino Chiamparino e Balocco. Ne chiederemo conto in Consiglio regionale.

Un'altra ombra riguarda il superamento del famigerato "Catalogo" di Trenitalia. Assurdo meccanismo che portava ad un pagamento maggiore della Regione per i convogli più lenti e minore per quelli più veloci.

Manca inoltre una seria programmazione su linee secondarie e linee sospese, tutto viene demandato ad ulteriori ed eventuali accordi con altri operatori senza la minima certezza di rivederle riattivate.

Federico Valetti, consigliere regionale M5S Piemonte Vicepresidente Commissione regionale Trasporti

S. Messa di Trigesima

Sabato 14 ottobre alle ore 17 nella chiesa di S. Giovannino (corso Roma) sarà celebrata la S. Messa di suffragio a ricordo della cara



MILENA LUCIANA BERTIN in STURLA

I familiari ringraziano tutte le gentili persone che si uniranno al ricordo con le preghiere.

Alessandria, 6 ottobre 2017 BAGLIANO Casa Funeraria Cristo (Alessandria)

ONORANZE FUNEBRI
PAVESE
Spinetta Marengo
Tel. 0131 619521

Guazzotti
dal 1907
SERVIZI FUNEBRI
Via Sant'Ubaldo 17 - Alessandria
Tel. 0131 222143

Ringraziamento

Venerdì 29 settembre è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 88



MARIO BOVONE
EX MACELLAIO

La moglie Ada, i figli Roberto con Cristian, Stefano e Steven, Mauro con Valeria e Gloria unitamente a tutti i familiari, ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti e di presenza si sono uniti al loro dolore.

Un ringraziamento particolare al personale medico e infermieristico del reparto Medicina d'Urgenza dell'ospedale civile di Alessandria, alla dott.ssa A. Lida Cotroneo, al presidente della Provincia di Alessandria, al presidente del Consiglio comunale di Alessandria, agli amici di Forza Italia, al presidente e a tutti i soci della Soms di Mandrogne, alla cara signora Piera amica di famiglia.

Alessandria, 6 ottobre 2017

Onoranze Funebri GHO Alessandria

Anniversario

2002 2017



GIORGIO FRIAGLIA

Vivrà per sempre nel cuore e nel ricordo dei suoi cari. Una S. Messa sarà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale Madonna del Suffragio.

Alessandria, 6 ottobre 2017

CANIGGIABUS
NOLEGGIO AUTOBUS
G.T. - MINIBUS
CAVIAL
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

TOUR DELLA COSTIERA AMALFITANA
8 / 10 DICEMBRE 2017
Per info: Parrocchia San Michele Arcangelo
Dott. Nello 347 5218357 - Tel. 0131 361596
Per informazioni e prenotazioni: UTTA PARODI (AL)
Via Graziani, 1 - Tel. 0131 619530 r.a. - Fax 0131 617264
Internet: www.caniggibus.it - e-mail: caniggibus@caniggibus.it

SERVIZI FUNEBRI dal 1852
Arvalle
SERVIZIO CASA FUNERARIA
Tel. 0131 254200 - Spalto Marengo 45 - ALESSANDRIA

ONORANZE FUNEBRI
GHO
Alessandria
Via Cavour 21
Tel. 0131 280875
Tel. 0131 280480
www.onoranze-funebri-gho.com
www.onoranze-funebri-gho.com
Ripartizioni 24 ore su 24
FUNERALI a partire da 350 euro al mese

Onoranze Funebri
Vella
San Salvatore MLD - Via Privignano 16
0131.238233

Onoranze Funebri
Conti
0131 361236
SAN MICHELE (AL)
Via Remotti 78 (vicino piazza)

Città di Alessandria
ONORANZE FUNEBRI
Alessandria - Corso IV Novembre 74
Tel. 0131 317026